



**REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE**

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI	
SENATO ACCADEMICO	30.11.2012
CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	23.11.2012
DECRETO RETTORALE	1374/2012 dd. 6.12.2012
UFFICIO COMPETENTE	<i>Ufficio Affari generali</i>

Data ultimo aggiornamento: 19 novembre 2015 *a cura dell'Ufficio Affari generali*

Art. 1 – Ambito di applicazione

Le competenze, la composizione ed il funzionamento del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione (IUSLIT) sono disciplinati dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 , dallo Statuto dell'Università di Trieste, dal Regolamento Generale dell'Università di Trieste nonché, in attuazione di tali normative e per quanto da esse non disciplinato, dal presente Regolamento.

Art. 2 – Le Sezioni

Il Dipartimento, per esclusive finalità culturali e scientifiche, e nei limiti previsti dall'art. 31 del Regolamento Generale d'Ateneo, si articola nelle seguenti Sezioni:

- Sezione di Studi Giuridici (SSG);
- Sezione di Studi in Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori (SSLMIT);

L'istituzione, la modifica e la soppressione delle Sezioni sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento con la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Art. 3 – Gli Organi

Sono organi del Dipartimento:

- a) il Direttore;
- b) il Consiglio;
- c) la Giunta;
- d) la Commissione paritetica docenti-studenti;
- e) i Consigli di Corso di studio.

Art. 4 – Il Direttore

Le competenze e le modalità di elezione del Direttore sono stabilite dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 , dallo Statuto dell'Università di Trieste e dal Regolamento Generale dell'Università di Trieste.



Il Direttore, oltre al Direttore Vicario che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento, può nominare Delegati ovvero istituire Commissioni, che possano coadiuvarlo nelle singole gestioni di settore.

Art. 5 – Il Consiglio

Il Consiglio di Dipartimento è composto da:

- a) Tutti i docenti strutturati aderenti (professori di prima e seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato).
- b) I rappresentanti del personale tecnico-amministrativo assegnato nella misura del quindici per cento del personale docente di cui sub a). Il Segretario amministrativo, che è componente di diritto, non è computato nella predetta quota.
- c) Un rappresentante degli assegnisti e borsisti di ricerca afferenti al Dipartimento.
- d) I rappresentanti degli studenti iscritti a Corsi di Studio afferenti al Dipartimento nella misura del quindici per cento del totale dei componenti sub a) b) e c). Due seggi tra quelli assegnati alla rappresentanza studentesca sono riservati agli studenti iscritti ai Corsi di Dottorato, singoli o parte di Scuole di dottorato, afferenti al Dipartimento ed aventi come sede amministrativa l'Università di Trieste.

Le elezioni per i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo sono indette dal Direttore secondo la normativa vigente ed ogni elettore può esprimere tre preferenze.

Le elezioni del rappresentante degli assegnisti e dei borsisti sono indette dal Direttore secondo la normativa vigente ed ogni elettore può esprimere una sola preferenza.

Le elezioni per i rappresentanti degli studenti sono gestite dall'Amministrazione centrale secondo il relativo regolamento elettorale dell'Ateneo.

Art. 6 – La Giunta

La Giunta è composta da:

- a) Il Direttore, che la presiede;
- b) Il Direttore Vicario;
- c) Sei docenti;
- d) Un rappresentante del personale tecnico-amministrativo;
- e) Un rappresentante degli studenti.

I membri sub c), d) ed e) sono eletti dalle rispettive componenti di categoria del Consiglio.

Gli elettori sub c) possono esprimere tre preferenze; gli elettori sub d) ed e) possono esprimere una sola preferenza.

Art. 7 – La Commissione paritetica docenti-studenti

La Commissione paritetica docenti-studenti è composta da quattro docenti e da quattro studenti, designati dalle rispettive componenti di categoria del Consiglio.

Il Presidente viene eletto secondo la normativa vigente.

Art. 8 – I Consigli di Corso di Studio *

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto sono istituiti i Consigli di Corso di Studio.

L'individuazione, modifica, integrazione ed abolizione dei singoli Consigli di corsi di studio sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento con la maggioranza assoluta degli aventi diritto.



In sede di prima applicazione del presente Regolamento sono istituiti i seguenti Corsi di studio:

- a) Consiglio di Corso di Studio in Giurisprudenza.
- b) Consiglio di Corso di Studio in Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, che comprende il Corso di Laurea triennale in Comunicazione interlinguistica applicata ed il Corso di Laurea magistrale in Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza.
- c) Consiglio di Corso di Studio in Cooperazione interculturale allo sviluppo.

Dei singoli Consigli di Corso di studio fanno parte:

- a) Tutti docenti titolari degli insegnamenti ufficiali impartiti nel rispettivo Corso di Studio.
- b) I rappresentanti degli studenti pari al quindici per cento della componente sub a), eletti secondo la normativa del rispettivo Regolamento elettorale d'Ateneo.

Ogni Consiglio di Corso di Studio elegge il suo Coordinatore secondo la normativa vigente.

** Con deliberazione del Consiglio di Dipartimento adottata in data 9 settembre 2015 ai sensi degli artt. 28, comma 7, lett. o) e 32 dello Statuto, il Consiglio del Corso di Studio in Cooperazione interculturale allo Sviluppo è stato soppresso, ed i Consiglio di Corso di Studio in Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori è stato sdoppiato nel Consiglio di Corso di Studio in Comunicazione interlinguistica applicata e nel Consiglio di Corso di Studio in Traduzione Specialistica ed Interpretazione di Conferenza.*

Art. 9 – La revisione del Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Dipartimento con delibera approvata con la maggioranza assoluta degli aventi diritto.